



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
Direzione Generale

Servizio della Governance della Formazione Professionale

POR FSE 2007/13 Regione Sardegna

AVVISO PUBBLICO **“SFIDE”**

Strumenti Formativi per Innovare, Decollare, Emergere
POR SARDEGNA FSE 2007-2013 LINEA D'INTERVENTO c.2.2

Art. 1

Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso viene emanato in attuazione della linea di intervento c.2.2 del POR Sardegna FSE 2007-2013 "Azioni di formazione per la qualificazione e specializzazione delle competenze professionali volte all'innovazione", per un importo di euro 1.700.000.

Confluisce in questo Avviso, inoltre, parte delle risorse stanziare per la Regione Sardegna dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione dell'art. 9, commi 3 e 7, della L. 19 luglio 1993, n. 236, recante "interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" per le annualità 2010 – Decreto 202/CONT/5/2010 del 20.12.2010

Art. 2

Destinatari e requisiti

I progetti, a favore di imprese della Regione Sardegna, sono presentati dalle Agenzie formative. Possono usufruire della formazione le persone occupate nelle imprese, ovvero:

- il personale (dipendenti a qualsiasi titolo, collaboratori, apprendisti);
- i titolari (legali rappresentanti, soci, imprenditori, amministratori) con esclusione dei progetti finanziati dalla legge n. 236/93.

Le modalità di inquadramento all'interno dell'impresa devono risultare da documentazione verificabile in qualsiasi momento presso l'impresa stessa o presso soggetti abilitati.

Art. 3

Quadro finanziario di riferimento dell'Avviso pubblico

Le disponibilità finanziarie pubbliche complessivamente utilizzabili per il presente Avviso sono pari a € **4.700.000**, di cui:

€ 1.700.000 a valere sull'Asse I - linea di attività C.2.2. POR FSE Sardegna 2007/2013 - UPB S02.02.007 – Cap. SC02.0630- SC02.0631- SC02.0632, del bilancio della Regione anno 2012. L'importo verrà implementato a seguito delle previste variazioni fra le Linee di attività del POR FSE Sardegna 2007/2013 di competenza del Servizio della Governance della Formazione Professionale.

€ 3.000.000 a valere sull'UPB S02.02.001 quali risorse rese disponibili per il finanziamento di progetti a scorrimento delle graduatorie, di provenienza dalla L. 236/1993, – Decreto 202/CONT/5/2010 del 20.12.2010 .

Art. 4

Articolazione dell'offerta formativa

Saranno finanziate due tipologie di progetti:

- A) PROGETTI AZIENDALI

Progetti di formazione continua rivolti a non più di tre imprese di grande, media e piccola dimensione¹ ai sensi della normativa comunitaria, omogenee fra loro per settore di attività, posizione nella filiera produttiva, processi produttivi;

B) PROGETTI PER GRUPPI

Progetti di formazione continua rivolti a gruppi di microimprese, inclusi i liberi professionisti.

Art. 5

Progetti finanziabili

I progetti possono contenere:

- Attività a carattere seminariale (massimo 8 ore)
- Percorsi formativi di breve durata (minimo 9 ore e massimo 59 ore) per l'acquisizione di conoscenze e capacità attinenti competenze coerenti con l'ambito professionale di riferimento;
- Percorsi formativi finalizzati al conseguimento di UC (minimo 60 ore) per l'acquisizione delle conoscenze e capacità (UC) necessarie alla realizzazione di determinate prestazioni .

Unitamente ai corsi di cui ai punti precedenti possono essere finanziate le seguenti attività complementari di sistema:

1. attività dirette alla diffusione e alla promozione dell'iniziativa, nonché al reclutamento degli allievi nell'ambito delle aziende indicate in sede di progettazione (riunioni, incontri, manifestazioni, attività di animazione, rilevazione del fabbisogno, bilancio di competenze);
2. attività di chiusura (convegno finale, pubblicazioni, utilizzo di strumenti particolari di valutazione e monitoraggio, attività di follow-up).

Progetti aziendali: per ogni corso proposto devono essere indicate le imprese beneficiarie, deve essere esplicitato il fabbisogno formativo rilevato e devono essere evidenziati gli strumenti utilizzati. Nei progetti aziendali è possibile, previa autorizzazione del Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale:

- sostituire o eliminare una sola delle imprese beneficiarie, solo nel caso in cui si dimostri l'effettiva impossibilità per le imprese di partecipare all'attività e, previa richiesta motivata, il Servizio consideri salvaguardata l'identità del progetto approvato; nessuna sostituzione è ammessa in caso di progetti mono –aziendali;
- aggiungere nuove imprese beneficiarie, previa richiesta motivata. Resta fermo che deve essere salvaguardata l'identità del progetto approvato e rispettato il numero massimo di imprese (tre).

Progetti per gruppi: in questi progetti per gruppi l'indicazione delle imprese beneficiarie non è obbligatoria; tuttavia, nel caso in cui vengano indicate, non possono essere sostituite (è possibile solo la richiesta di eliminazione in conformità a quanto previsto per i progetti aziendali); inoltre devono essere esplicitati il fabbisogno formativo rilevato e gli strumenti utilizzati, necessariamente in raccordo con le Associazioni che rappresentano le microimprese (gli ordini professionali per i liberi professionisti), ad esempio attraverso la presentazione di protocolli d'intesa, di lettere di intenti, o altri documenti che attestino l'attivazione di un rapporto con l'Associazione o l'ordine professionale.

¹ RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese [notificata con il numero C(2003) 1422] (2003/361/CE)

Nel caso di un progetto che preveda una **pluralità di corsi**, questo deve avere una sua coerenza interna, oltre che rispetto al territorio interessato, alla tipologia di imprese coinvolte e alle tematiche complessivamente trattate; tale coerenza deve essere evidenziata e dimostrata nell'apposita sezione del formulario di candidatura.

Art. 6

Specificazione sui costi

I progetti finanziabili non possono avere un costo superiore a € 250.000 e inferiore a € 100.000.

Il parametro massimo ora/allievo che deve essere applicato è di € 15.

Sarà formata, sulla base della valutazione effettuata, una graduatoria attraverso la quale saranno finanziati progetti fino alla concorrenza dell'importo a disposizione. Nel caso gli importi a disposizione lo permettano, potranno essere richieste rimodulazioni dei progetti al fine di utilizzare le risorse disponibili.

Con l'esaurimento delle risorse a valere sul finanziamento del POR Sardegna FSE, saranno finanziati i progetti utilmente collocati in graduatoria che rispettino le condizioni per accedere alle risorse della legge 236/93 (v. art. 3). **Resta fermo che i progetti potranno essere finanziati esclusivamente mediante il POR FSE o mediante la L. 236/1993.**

Potrà essere attivato un cofinanziamento, ulteriore rispetto a quello previsto dal Regolamento (CE) 800/2006, utilizzando le risorse dei fondi interprofessionali.

I costi relativi alle attività di cui ai punti 1. e 2. del secondo comma dell'art. 5. non possono superare il 10% dell'importo complessivo del progetto. Tale importo dovrà essere oggetto di una specifica rendicontazione secondo le regole del Vademecum 3.0 ("Costi diversi dalla formazione") e dovrà essere calcolato **senza utilizzare il parametro massimo ora/allievo indicato nel secondo comma del presente articolo.**

Art. 7

Contenuti della formazione

I corsi proposti nei progetti devono riguardare aree di attività in capo al personale coinvolto e prevedere l'acquisizione di nuove conoscenze, ottenute tramite le azioni così come al primo comma del precedente art. 5.

Le Agenzie formative proponenti sono tenute ad adottare un approccio per competenze nella progettazione delle azioni formative previste nel progetto (*linee guida per una progettazione dell'offerta formativa ad uso dei soggetti proponenti*).

L'Agenzia formativa proponente, nella sua attività di progettazione, dovrà fare riferimento agli "Standard Professionali" definendo le Unità di Competenze di riferimento.

Per le competenze di base e/o trasversali, l'Agenzia Formativa proponente dovrà fare riferimento alle otto key competences promosse dall'Unione Europea², scegliendo quella/e oggetto dell'intervento formativo; per ciascuna delle key competences, dovrà identificare la/e UC oggetto di apprendimento e le relative capacità e conoscenze prese in carico nell'intervento formativo previsto.

² Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

Una quota delle attività di progetto non superiore al 30% del costo complessivo può essere programmata prevedendo il ricorso alla formazione a distanza mediante la realizzazione di piattaforme innovative per l'e-learning che garantiscano adeguati strumenti di controllo e verifica dell'effettiva erogazione e fruizione della formazione.

Art. 8

Tempi di realizzazione

La durata massima dei progetti finanziati è di 18 mesi, a decorrere dalla ricezione della nota di affidamento delle attività.

Art. 9

Attestazioni e certificazioni

Gli interventi formativi, così come indicati nel primo comma dell'art. 5, devono concludersi con il rilascio:

1. di un attestato di frequenza per le Attività a carattere seminariale (massimo 8 ore);
2. della dichiarazione degli apprendimenti per Percorsi formativi di breve durata (minimo 9 ore e massimo 59 ore);
3. di un certificato di competenze per Percorsi formativi finalizzati al conseguimento di UC (minimo 60 ore).

Art. 10

Soggetti ammessi alla candidatura e requisiti

Sono ammesse a partecipare all'Avviso le Agenzie Formative singole o in raggruppamento temporaneo (RT) che, al momento della partecipazione all'Avviso:

1. devono essere iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" **macrotipologia C**, di cui al sistema regionale di accreditamento istituito con Decreto n. 10/05 del 10/04/2005 dell'Assessore al Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale (sito internet www.regione.sardegna.it/argomenti/cultura/formazione/accreditamento/). **Solo nel caso delle Agenzie Formative diverse dalla capogruppo**, è sufficiente che esse siano in possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" **macrotipologia C**. Al fine di svolgere l'attività formativa oggetto dell'Avviso pubblico, approvata la graduatoria e prima dell'avvio delle attività formative, le Agenzie Formative devono realizzare tutti gli adempimenti necessari per l'accREDITAMENTO delle sedi formative. Nell'ipotesi in cui le Agenzie Formative diverse dalla capogruppo non siano inserite nell'elenco regionale suddetto già in fase di partecipazione all'Avviso, devono, approvata la graduatoria e prima dell'avvio delle attività formative, impegnarsi a realizzare tutti gli adempimenti necessari per l'iscrizione nell'elenco e per l'accREDITAMENTO delle sedi formative;
2. non si devono trovare nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
3. devono essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della Legge 68/99,

4. devono osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e devono rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
5. devono aver preso visione dell'Avviso e devono accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
6. devono essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità di cui all'art. 22 dell'Avviso.

Nell'ipotesi in cui il progetto venga presentato da più Agenzie Formative, deve essere prevista la costituzione di un raggruppamento temporaneo (RT), ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. In particolare i rappresentanti legali delle Agenzie Formative coinvolte devono sottoscrivere congiuntamente la proposta progettuale e dettagliare specificamente il ruolo svolto riferito agli aspetti progettuali, di coordinamento, amministrativi e gestionali, le competenze e la parte finanziaria di ciascuna nell'ambito della realizzazione del progetto.

Nell'ipotesi di costituendo raggruppamento temporaneo, i rappresentanti legali dei componenti devono inoltre dichiarare di impegnarsi, in caso di ammissione al finanziamento del progetto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare come capogruppo, ai sensi dell'art. 37 del dlgs 163/2006.

Ai raggruppamenti temporanei, oltre alle Agenzie formative, possono partecipare associazioni fra imprese, enti bilaterali di cui all'art 2 , comma 1° lett. h del D.Lgs. n. 276/03, altre aziende erogatrici di servizi connessi alla formazione, ricerca e sviluppo.

La stessa Agenzia Formativa, a pena di esclusione dell'intero progetto, non può presentare, in qualità di capogruppo ovvero di componente di un RT, più di **cinque progetti**.

Le Agenzie Formative, sia in qualità di capogruppo che di componenti di RT, potranno ottenere un finanziamento per un massimo di **3 progetti**.

Le associazioni di imprese e gli enti bilaterali devono possedere i seguenti requisiti, dichiarandolo ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- devono essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della Legge 68/99;
- devono osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e devono rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime,
- devono aver preso visione dell'Avviso e devono accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- devono essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità di cui all'art. 22 dell'Avviso.

Le altre aziende erogatrici di servizi connessi alla formazione, ricerca e sviluppo devono possedere i seguenti requisiti, dichiarandolo ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- non si devono trovare nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

- devono essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della Legge 68/99;
- devono osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e devono rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- devono aver preso visione dell'Avviso e devono accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- devono essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità di cui all'art. 22 dell'Avviso.

L'Assessorato si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Qualora da detto controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il soggetto decadrà automaticamente dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

Art. 11

Imprese beneficiarie

I corsi oggetto del presente Avviso sono destinati alla formazione delle persone occupate nelle imprese. Si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica, in conformità alla Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese [notificata con il numero C(2003) 1422] (2003/361/CE).

Le imprese beneficiarie della formazione oggetto del presente Avviso devono possedere i seguenti requisiti, dichiarandolo ai sensi del D.P.R. 445/2000:

1. iscrizione alla Camera di Commercio come impresa, se previsto dall'ordinamento giuridico in base alla forma giuridica adottata;
2. sede operativa e/o legale site nel territorio della Regione;
3. non essere Impresa in difficoltà³;
4. non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, ivi compresi i casi previsti dal D.P.C.M. 23 maggio 2007;
5. rientrare nell'ambito di applicazione del regime di aiuti prescelto - Regolamento (CE) n° 1998/2006 o Regolamento (CE) n° 800/2008 (v. art. 15 "Aiuti di Stato") - ed essere in regola con lo stesso⁴;
6. aver preso visione dell'Avviso e accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
7. essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità di cui all'art. 18 dell'Avviso.

³ La definizione di impresa in difficoltà è contenuta nei regolamenti comunitari aventi ad oggetto i regimi di aiuti di Stato e negli orientamenti comunitari applicabili.

⁴ Si ricorda che le imprese del settore pesca, acquicoltura e le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli possono utilizzare esclusivamente il regime di aiuti di cui al Regolamento (CE) n° 800/2006.

L'Assessorato si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Qualora da detto controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il soggetto decadrà, automaticamente dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

Art. 12

Sedi di svolgimento

Le Agenzie Formative devono indicare le **sedì di svolgimento** dei singoli corsi, che potranno essere successivamente modificate sulla base delle iscrizioni degli allievi, previa autorizzazione dell'Amministrazione Regionale.

Nel caso in cui vengano indicate sedi che non siano ancora disponibili, le Agenzie devono produrre, inserendolo nella busta B, l'originale o copia autentica all'originale di un documento debitamente sottoscritto ove si attesti l'impegno, da parte del soggetto proprietario o responsabile della/e struttura/e, a metterla/e a disposizione.

Art. 13

Modalità e termini di presentazione delle candidature

Le proposte formative devono essere presentate utilizzando gli appositi allegati, scaricabili dal sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e dal sito www.sardegna lavoro.it.

La documentazione da presentare è la seguente:

- allegato I: istanza (in bollo)
- allegato Ibis: istanza RT (in bollo);
- allegato II: dichiarazione agenzia formativa (in caso di RT, ciascun componente il RT deve compilare e sottoscrivere la dichiarazione);
- allegato IIbis: Dichiarazione associazione di imprese/ente bilaterale;
- allegato IItris: Dichiarazione azienda erogatrice di servizi connessi alla formazione, ricerca e sviluppo;
- allegato III: formulario progettuale;
- allegato IIIbis: risorse umane e risorse logistiche e strumentali;
- allegato IV preventivo. **Devono essere presentati su CD tre preventivi (All.IV in triplice copia): un preventivo complessivo, uno per le azioni di sistema, uno per le azioni strettamente formative;**
- dichiarazione antimafia sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore o da ciascun componente il RT, corredata da copia di documento di identità in corso di validità, resa utilizzando il modello V allegato all'Avviso;
- dichiarazione, redatta secondo il modello VI allegato all'Avviso, volta a consentire l'acquisizione del DURC sottoscritta dal legale rappresentante (del capogruppo/dei componenti R.T. e delle imprese beneficiarie);

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato VII), sottoscritta dal rappresentante legale di ciascuna impresa beneficiaria della formazione prevista nell'Avviso, con la quale l'impresa medesima attesti il possesso dei requisiti alla data di scadenza dell'Avviso.

In caso di progetti per gruppi, se le imprese beneficiarie non sono state indicate nel progetto, le dichiarazioni di competenza dovranno essere presentate successivamente ai sensi dell'art. 18 dell'Avviso.

Nell'ipotesi in cui la formazione sia rivolta a grandi imprese, la proposta progettuale dovrà altresì contenere, all'interno della busta B, documentazione idonea a dimostrare la presenza dell'effetto d'incentivazione ai sensi dell'art. 19 "aiuti di Stato".

La proposta progettuale e il preventivo (allegati III, IIIbis e IV) devono essere scansionati in PDF e presentati esclusivamente su supporto informatico (CD) all'interno della busta B del plico (non devono essere presentati in formato cartaceo).

Tutta la documentazione deve essere presentata in originale (proposta progettuale e preventivo solo su CD), compilata in lingua italiana con sistemi di videoscrittura, debitamente firmata per esteso (firma leggibile) in calce ad ogni modello dai rappresentanti legali dei concorrenti o da un procuratore del legale rappresentante (in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura in originale o copia autentica), corredata da una fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. Nell'ipotesi di costituendo raggruppamento temporaneo tutti i soggetti componenti devono compilare e sottoscrivere la modulistica allegata.

La proposta progettuale e ciascun preventivo (allegati III, IIIbis e IV) devono essere sottoscritti prima di essere scansionati e inseriti nel CD.

La documentazione deve pervenire in plico chiuso, con indicazione del mittente e del destinatario, sul cui frontespizio deve essere posta la dicitura: "AVVISO PUBBLICO SFIDE – POR SARDEGNA FSE 2007-2013 – RISERVATO – PROGETTO- TIPOLOGIA_____ ⁵".

Il plico dovrà contenere a sua volta all'interno le seguenti buste separate, debitamente chiuse, con indicazione del mittente:

Busta A) contenente gli allegati I, Ibis, II, IIbis, IItris, e l'ulteriore documentazione prevista nell'Avviso (es.: dichiarazioni antimafia, dichiarazioni dirette ad acquisire i DURC, dichiarazioni imprese beneficiarie, eventuali procure speciali, documentazione relativa a RT già costituiti in sede di partecipazione all'Avviso);

Busta B): contenente:

- ALLEGATI III, IIIbis e IV solo su CD. Per quanto concerne il preventivo, devono essere inseriti nel CD tre preventivi (All.IV in triplice copia): un preventivo complessivo, uno per le azioni di sistema, uno per le azioni strettamente formative;

- Documentazione idonea a dimostrare effetto di incentivazione (per le grandi imprese);

- Lettere di intenti, protocolli d'intesa o altri documenti delle associazioni di categoria.

Nel caso in cui vengano indicate sedi che non siano ancora disponibili, le Agenzie devono produrre nella busta B l'originale o copia autentica all'originale di un documento debitamente sottoscritto ove si attesti l'impegno, da parte del soggetto proprietario o responsabile della/e struttura/e, a metterla/e a disposizione.

I plichi cartacei dovranno pervenire, anche a mano o con qualsiasi altro mezzo, al seguente indirizzo: Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Servizio della Governance della Formazione Professionale, Via XXVIII Febbraio, 1 – 09131

⁵ Specificare la Tipologia progettuale secondo quanto previsto nell'art.5.

Cagliari, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 30.11.2012. Ai fini dell'ammissibilità non farà fede la data di spedizione ma quella di arrivo.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Assessorato non assumerà alcuna responsabilità qualora il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

Art. 14

Cause di esclusione

Saranno considerati motivi di esclusione, oltre quelli indicati negli altri articoli:

la presentazione di progetti da parte di soggetti privi dei requisiti soggettivi richiesti nell'Avviso;

la doppia partecipazione all'Avviso, anche come componente il RT, ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso;

il superamento del numero di progetti presentati, ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso;

la presentazione dei plichi oltre il termine previsto.

Art. 15

Responsabilità sociale delle imprese

La Regione Sardegna ha aderito al Progetto interregionale per la diffusione e la promozione della Responsabilità sociale delle imprese, intesa come valorizzazione di una sensibilità particolare per l'implicazione sociale delle scelte d'impresa, per la sostenibilità ambientale, per il sostegno di iniziative che implicino una solidarietà verso le persone più deboli e comunque svantaggiate. Per questa ragione, in sede di valutazione saranno valorizzati i progetti che prevedono moduli formativi finalizzati a sensibilizzare sulla tematica della RSI, a implementare protocolli che riconoscano o certifichino imprese socialmente responsabili, o ancora progetti che prevedano formazione per imprese che hanno avuto riconoscimenti o certificazioni quali imprese socialmente responsabili (v. punteggio specifico previsto nei criteri di valutazione di cui all'art. 17).

Art. 16

Sviluppo sostenibile

Coerentemente con l'individuazione della priorità trasversale dello sviluppo sostenibile secondo quanto stabilito dai protocolli di Lisbona e dalla maggior parte dei documenti di programmazione comunitaria a partire dal 2005, saranno valutati con un punteggio apposito all'interno della griglia di valutazione i progetti che pongano una particolare attenzione per le tematiche dello sviluppo sostenibile in termini di tematiche trattate, di tipologia di imprese e di settori produttivi coinvolti, di percorsi formativi finalizzati a favorire un piano di sviluppo aziendale che comporti uno specifico investimento nella sostenibilità ambientale.

Art. 17

Procedure e criteri di valutazione

Preliminarmente all'attività di valutazione, il Servizio della Governance della Formazione Professionale procederà alla verifica della documentazione amministrativa contenuta nella busta A e a valutare la sussistenza dei requisiti minimi richiesti, per poi procedere all'ammissione a valutazione.

Successivamente con determinazione del Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale, sarà nominata una Commissione composta da un presidente (funzionario o dirigente

dell'Assessorato) e da due a quattro valutatori esterni selezionati dall'apposito elenco approvato con determinazione n. 33486/3976/F.P. del 18.07.2011 e ss. mm.

La Commissione procederà, in successive sedute, ad esaminare la documentazione contenuta nella busta B sulla base dei criteri stabiliti nell'Avviso.

La Commissione, prima di procedere all'esame dei progetti e dei preventivi, in apposita seduta pubblica (la cui data e ora verranno comunicate alle Agenzie interessate mediante apposito comunicato sul sito della Regione) provvederà a verificare la presenza nel CD dei files scansionati del progetto e del preventivo. I rappresentanti delle Agenzie Formative, invitati a partecipare alla seduta, dovranno portare copia del CD inviato, in quanto nell'ipotesi in cui i files fossero illeggibili si procederà all'acquisizione dei medesimi esclusivamente nell'ambito della seduta suddetta, fermo restando che la data di creazione dei files dovrà essere coerente con la data di scadenza dell'Avviso.

I singoli progetti verranno valutati utilizzando i seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Subcriteri	Punteggio
Qualità progettuale	Deve essere fornita una descrizione generale del progetto che ne evidenzi l'opportunità della collocazione in un determinato territorio in quanto espressione di una realtà aziendale, considerata la tipologia di imprese coinvolte e le tematiche complessivamente trattate.	0-10
	Esplicitazione della coerenza fra gli obiettivi generali del progetto, le figure professionali oggetto della formazione e il target di destinatari individuato. Deve essere evidenziata la coerenza della concatenazione tra le attività da realizzare, i prodotti attesi ed i tempi previsti di realizzazione.	0-10
	Completezza e chiarezza nella descrizione dei risultati che saranno raggiunti in termini di sviluppo dell'imprenditoria regionale e, nello specifico, di crescita delle aziende coinvolte. Impatti attesi sui destinatari finali del progetto, sulle esigenze di sviluppo dei lavoratori, anche in termini di prospettive occupazionali, di sviluppo professionale e progressione di carriera. Dovrà inoltre essere data attenzione alla significatività e alla misurabilità dei risultati che si intende raggiungere	0-10
	Con specifico riferimento alla descrizione degli obiettivi di progetto, dovranno essere descritte le metodologie e gli strumenti proposti per il loro conseguimento e dovrà essere verificata la congruità delle scelte logistiche ed organizzative proposte. La descrizione dovrà riguardare sia il progetto nella sua complessità sia ciascuna azione proposta	0-10
	Valutazione del peso della sostenibilità ambientale nell'individuazione delle imprese destinatarie della formazione, nella previsione di moduli formativi specifici, nella valorizzazione di competenze specificamente destinate all'implementazione di un progetto di sviluppo aziendale incentrato sullo sviluppo sostenibile	0-5
	Coerenza del percorso formativo rispetto alla descrizione e/o aggiornamento delle unità di competenze tecnico professionali	0-15
	Devono essere descritti modalità e strumenti che consentano di pianificare ex ante, di valutare in itinere ed ex post nonché di monitorare l'attività formativa	0-5

	<p>Valutazione dell'importanza e della coerenza con il progetto degli eventuali moduli formativi previsti sul tema della RSI (sensibilizzazione al problema ovvero sviluppo di competenze volte a rafforzare il ruolo dell'azienda quale impresa socialmente responsabile) nonché coinvolgimento di imprese che abbiano avuto una certificazione in materia di RSI o che siano comunque definibili socialmente responsabili.</p> <p>Se l'oggetto della formazione in tema di RSI riguarda esclusivamente la sostenibilità ambientale, il punteggio viene attribuito solo su tale criterio.</p>	0-5
	<p>Grado di coerenza con le priorità trasversali del POR Sardegna FSE 2007-2013</p> <p>Grado di coerenza con le pari opportunità: presenza di adeguati elementi di flessibilità nell'erogazione dei percorsi formativi, in grado di favorire la conciliazione dei tempi di studio/lavoro/cura.</p> <p>Grado di coerenza con l'innovatività: innovazione nei contenuti e nelle metodologie.</p>	0-5
	Totale massimo	75
Risorse umane e finanziarie	Adeguatezza delle risorse umane dirette (esperienza, competenze e ruolo svolto nel progetto da docenti, tutor) impegnate in relazione agli obiettivi e ai destinatari del progetto formativo	0-15
	Adeguatezza delle risorse umane indirette (esperienza, competenze e ruolo svolto nel progetto da direttore, coordinatore e personale amministrativo) impegnate, in relazione agli obiettivi e ai destinatari del progetto formativo	0-5
	Chiarezza del preventivo di spesa e sua adeguatezza rispetto al progetto presentato e alle disposizioni in vigore	0-5
	Totale massimo	25
Totale generale		100
La proposta progettuale è valutata idonea quando raggiunge la soglia minima di un punteggio pari o superiore a 70 sul totale di 100.		

L'ammissione al finanziamento verrà effettuata dall'Amministrazione, in persona del Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale.

Le proposte progettuali verranno ammesse a finanziamento in ordine di punteggio. Saranno utilizzate per i progetti primi classificati nella graduatoria di merito, fino a esaurimento, le risorse POR disponibili ai sensi dell'art.3. I progetti ulteriormente classificati, laddove ammissibili ai sensi di quanto disposto dall'art. della L. 236/1993, saranno finanziati fino ad esaurimento di tali disponibilità.

In caso di parità di punteggio, risulterà prevalente il progetto che avrà conseguito un maggior punteggio per il criterio "qualità progettuale"; in caso di ulteriore parità risulterà prevalente il progetto che avrà conseguito un maggior punteggio per il criterio "risorse umane e finanziarie"; in caso di ulteriore parità l'Amministrazione procederà alla convocazione degli interessati per effettuare pubblico sorteggio tra gli stessi, ai fini della scelta per procedere all'ammissione al finanziamento.

I provvedimenti adottati saranno pubblicati sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna.lavoro.it. e saranno comunicati ad ogni partecipante a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Le determinazioni adottate potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al Direttore Generale o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 gg o entro 60 gg dalla notificazione della stessa o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

Visione degli atti: gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Servizio della Governance della Formazione Professionale - Settore Programmazione - 5° piano. **L'istanza di accesso ai progetti presentati sarà accolta se motivata da un'esigenza di tutela (necessità di presentare un ricorso gerarchico/giurisdizionale), in conformità alla normativa vigente.**

Art. 18

Obblighi dei soggetti attuatori

In caso di ammissione al finanziamento, il soggetto attuatore, a seguito di comunicazione della determinazione di ammissione al finanziamento del progetto presentato, è tenuto, ai fini della definizione della pratica e della conseguente concessione del finanziamento, ad espletare tutte le attività propedeutiche necessarie per l'avvio dei corsi, secondo quanto specificato nel presente articolo.

L'Agenzia Formativa (capogruppo in caso di RT) il cui progetto è stato ammesso a finanziamento, **entro il termine di 40 giorni dalla pubblicazione dell'esito dell'istruttoria sul sito www.regione.sardegna.it** nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Attività" dedicata all'Assessorato del Lavoro, deve produrre al Settore Programmazione la documentazione di seguito elencata:

- 1) in caso di RT non ancora costituito al momento della domanda, atto costitutivo dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata, in conformità all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (indicare l'eventuale denominazione). I rappresentanti legali dei componenti il R.T. devono dettagliare specificatamente le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun componente nell'ambito della realizzazione del progetto: **questi dati devono necessariamente coincidere con i dati inseriti nell'istanza e nella documentazione presentata in fase di procedura selettiva**; nella fase antecedente la costituzione del R.T. è possibile variare le quote precedentemente indicate, previa richiesta motivata e autorizzazione del Direttore del Servizio;
- 2) atto di adesione in originale, sottoscritto dal legale rappresentante (del capogruppo in caso di RT), utilizzando il modello VIII allegato all'Avviso;
- 3) in caso di progetti per gruppi, se le imprese non sono già state indicate nel progetto, l'Agenzia deve presentare, entro il summenzionato termine, l'elenco delle imprese beneficiarie, le dichiarazioni delle imprese medesime previste all'art. 13 e una scheda per impresa identica alla Sezione 0.C- imprese destinatarie degli interventi prevista nell'allegato III (sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa).

L'Agenzia è tenuta, entro il termine suddetto di 40 giorni, ad avviare le procedure per l'inserimento nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" **macrotipologia C** e per l'accreditamento delle sedi formative.

Acquisita e verificata la suddetta documentazione, il Settore Programmazione procede a comunicare gli esiti agli altri Settori del Servizio per gli adempimenti di competenza ovvero procede a quanto di competenza in caso di mancata acquisizione o di verifica negativa.

Si precisa che nell'ipotesi in cui sussista oggettiva necessità di aggiunta, sostituzione, eliminazione di imprese beneficiarie (v. art. 5), l'Agenzia Formativa interessata deve presentare apposita richiesta motivata al Direttore del Servizio; solo a seguito di autorizzazione di quest'ultimo l'Agenzia può presentare la documentazione di cui al presente articolo e l'ulteriore documentazione richiesta dall'Amministrazione.

A seguito di detta comunicazione, il Servizio- Settore Gestione Finanziaria procede all'acquisizione e alla verifica della **polizza** prevista dal Vademecum per l'operatore e agli ulteriori adempimenti contabili di competenza. **La polizza deve essere presentata entro 10 giorni dalla richiesta.**

Il Servizio-Settore Gestione e Accreditamento, una volta acquisita e verificata la documentazione prevista dal sistema regionale di accreditamento e l'ulteriore documentazione (es. cronoprogramma delle attività), dispone l'affidamento con comunicazione formale di concessione del contributo, in cui verrà specificato anche il regime di aiuti.

Resta fermo che nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, nell'ipotesi di assenza dei requisiti previsti in base alla documentazione prodotta, accertate anche successivamente all'avvio delle attività, il Direttore del Servizio procede all'annullamento parziale della determinazione di ammissione al finanziamento e dispone l'ammissione al finanziamento del progetto inserito in posizione immediatamente successiva in graduatoria.

L'Agenzia è comunque tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione inerente le dichiarazioni prodotte dai componenti RT o dalle imprese beneficiarie della formazione.

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GESTIONALE

Per le variazioni degli allievi in corso di svolgimento dei percorsi formativi, si applicano le disposizioni vigenti per la gestione dei corsi di formazione professionale (Vademecum 3.0).

Qualsiasi variazione pertinente la programmazione dell'attività formativa, comprese le variazioni del calendario e degli allievi, dovrà essere comunicata tempestivamente all'Assessorato anche in via informatica con il sistema informativo adottato dall'Amministrazione Regionale.

Eventuali ulteriori obblighi dei soggetti attuatori potranno essere precisati nelle successive comunicazioni.

Durante l'attività i soggetti attuatori dovranno rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dall'Assessorato. In particolare, i soggetti attuatori dovranno inviare, anche per via informatica e secondo le modalità impartite dall'Assessorato, le informazioni relative alla gestione del corso.

In caso di RT, tutte le disposizioni riferite all'Agenzia Formativa, laddove non specificato che debbano essere riferite a tutti i componenti, devono intendersi riferite alla sola Capogruppo o Capofila o Mandataria.

DISPOSIZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO

Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione dei progetti dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dei Soggetti Attuatori.

Per la predisposizione del preventivo di spesa e per gli adempimenti gestionali i soggetti attuatori dovranno fare riferimento alle disposizioni contenute nel Vademecum per l'operatore vers. 3.0 disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione "sardegnaprogrammazione" – " PO FSE" – "Gestione".

Il massimo parametro ora/allievo che deve essere applicato è di € 15/ora/allievo. I costi relativi alle azioni di sistema di cui all'art. 5 non sono ricompresi all'interno del parametro massimo ora/allievo.

Ai fini del presente avviso la Regione si avvale della disposizione prevista dall'art. 11 del regolamento (CE) n. 1081/2006 e confermata all'art. 2, comma 8, del D.P.R. n. 198/2008 che consente la rendicontazione dei costi indiretti su base forfetaria rispetto alla sommatoria dei costi diretti del progetto. La quantificazione dei costi indiretti è pari al 20 % del totale dei costi diretti ritenuti ammissibili.

Il costo massimo ammissibile per la voce di spesa B.1.1 del preventivo di spesa "Progettazione dell'intervento" (Cfr. Allegato IV) è pari al 3% dell'importo totale ammesso a finanziamento.

In sede di rendicontazione, periodica e a saldo, del progetto, i costi indiretti non dovranno essere giustificati mediante l'esibizione di fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, ma saranno considerati ammissibili in misura forfetaria, rispetto al totale dei costi diretti ammissibili. L'aliquota massima dei costi indiretti riconosciuti in misura forfetaria è pari al 20% del totale dei costi diretti ritenuti ammissibili, ovvero della minore aliquota indicata dall'Agenzia Formativa nella proposta progettuale. Nel caso in cui, a consuntivo, i costi diretti ammissibili risultino inferiori a quelli previsti in sede progettuale, i costi indiretti saranno proporzionalmente ridotti, applicando l'aliquota indicata in sede progettuale.

Nell'Allegato 3.II del Vademecum versione 3.0, Time sheet mensile totale, dovrà essere riportata l'attività complessivamente svolta da tutto il personale dell'Agenzia Formativa.

Nell'allegato 4 Rendiconto, dovranno essere dettagliati esclusivamente i costi diretti dell'attività formativa. Potrà essere richiesto, a mero titolo informativo, l'elenco dei documenti che generano costi indiretti per l'attività.

In merito al personale occupato frequentante i corsi, il costo orario sostenuto dall'azienda di appartenenza in caso di frequenza durante l'orario di lavoro potrà essere riconosciuto ammissibile a titolo di cofinanziamento privato e rendicontato ai fini del rispetto delle disposizioni vigenti in materia di aiuti di stato.

L'Agenzia Formativa dovrà presentare il bilancio consuntivo delle spese inerenti il progetto formativo, compresi tutti i costi sostenuti dall'impresa nonché quelli rendicontati anche a titolo di cofinanziamento privato al progetto. All'atto della verifica amministrativo-contabile in itinere o finale l'Agenzia Formativa dovrà esibire in originale agli addetti al controllo anche la documentazione di riferimento dell'impresa, la quale potrà assistere alla fase di verifica attraverso un suo delegato.

Anche ai fini del cofinanziamento privato l'ammissibilità delle spese sarà valutata con i medesimi parametri di riferimento previsti dal vademecum per l'operatore vers. 3.0.

Si sottolinea, in particolare, che non saranno ammissibili, neanche al cofinanziamento privato, i costi relativi all'acquisto o utilizzo di beni e attrezzature⁶ (e spese connesse alle stesse) da parte dell'impresa inerenti il suo processo produttivo caratteristico.

⁶ Non possono essere rendicontate nemmeno le quote di ammortamento o quote di contratti di noleggio o locazione già in essere alla data di pubblicazione dell'Avviso.

E' fatto obbligo ai soggetti attuatori di trasmettere i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale alle scadenze stabilite dall'Assessorato, pena la sospensione dei pagamenti nel bimestre successivo alla scadenza. La Regione Autonoma della Sardegna potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche volte a controllare la corretta realizzazione dei progetti, la gestione amministrativa e contabile relativa alle attività di progetto e alla conformità delle sedi.

I soggetti attuatori devono presentare le domande di rimborso intermedie sulla base della modulistica prevista dalla Regione Autonoma della Sardegna. Eventuali difformità rispetto alla modulistica prevista non consentiranno l'esame della domanda di rimborso.

Le dichiarazioni intermedie devono essere presentate ai competenti uffici dell'Amministrazione distinte per operazione, utilizzando il sistema informatico regionale.

Unitamente alle dichiarazioni, redatte sul modello predisposto dall'Amministrazione, andrà trasmessa per il tramite del sistema informatico la seguente documentazione:

- 1) Tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento (e gli eventuali criteri di ripartizione dei costi pro-quota) appositamente scannerizzata.
- 2) Il prospetto di calcolo del costo orario "ex ante" (Cfr. § 3.3.1.1 del Vademecum 3.0) di ciascun dipendente calcolato alla data del 1° gennaio di ciascun anno solare utilizzando il prospetto (in formato excel) riportato in Allegato 2 Vademecum versione 3.0. Tali prospetti, per le Agenzie Formative che abitualmente operano per conto della Regione Autonoma della Sardegna, dovranno essere trasmessi in un'unica soluzione entro il 31 gennaio di ciascun anno e di conseguenza non andranno allegati a ciascuna dichiarazione di spesa.
- 3) I time-sheet mensili del personale dipendente (e il riepilogo mensile di tutto il personale dipendente), redatti sulla base dei modelli riportati agli Allegati 3.I-II del Vademecum.

Sarà compito del soggetto firmatario dell'atto di adesione con la Regione Autonoma della Sardegna procedere alla compilazione e all'inoltro della modulistica inerente la domanda di rimborso e del caricamento tramite il sistema informatico di tutti i documenti giustificativi di spesa scannerizzati e del foglio di rendiconto (allegato 4 del Vademecum). Per quanto riguarda invece i prospetti di calcolo del costo orario e i time-sheet individuali, il loro caricamento sul sistema sarà competenza dell'Agenzia Formativa di appartenenza del dipendente. La validazione di tali dati sul sistema informatico genererà l'alimentazione automatica del foglio di rendiconto nel periodo di riferimento per la quota imputata all'operazione del costo del singolo dipendente.

I progetti ulteriormente classificati, laddove ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla L. 236/1993 saranno finanziati fino ad esaurimento di tali disponibilità; per questi progetti è previsto un cofinanziamento a carico delle imprese beneficiarie, pari al 20% del finanziamento pubblico, aggiuntivo rispetto a quest'ultimo. Se sono coinvolte più imprese beneficiarie, il 20% del cofinanziamento privato può essere raggiunto cumulativamente dalle imprese beneficiarie.

Art. 19

Aiuti di Stato

L'Amministrazione finanzia le azioni oggetto del presente Avviso in Regime de minimis - Regolamento (CE) n° 1998/2006 o in Regime di aiuti alla formazione-Regolamento (CE) n° 800/2008.

Le imprese beneficiarie devono specificare il regime di aiuti di stato di cui intendono usufruire, secondo i regolamenti suindicati.

E' possibile presentare esclusivamente progetti che riguardino imprese che usufruiscono dello stesso regime di aiuti. Solo nel caso di regime di de minimis il contributo concedibile è pari al 100% del costo totale del progetto.

L'impresa in difficoltà è esclusa dall'ambito di applicazione del regime degli aiuti de minimis (Regolamento CE 1998/2006) e dal regime degli aiuti alla formazione (Regolamento CE 800/2008). La definizione di impresa in difficoltà è contenuta nei suddetti regolamenti e negli orientamenti comunitari applicabili.

Regime de minimis:

Regolamento (CE) n° 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 sugli aiuti di importanza minore <<de minimis>> pubblicato sulla G.U.C.E. serie L n. 379 del 28/12/2006. Il contributo concedibile è pari al 100% del costo totale del progetto.

L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa **non deve superare i 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari**. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

Regime degli aiuti alla formazione:

Artt. 38 e 39 del Regolamento (CE) n° 800/2008 della Commissione del 6 Agosto 2008 (Regolamento Generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla GUUE serie L n. 214 del 09/08/2008.

L'art. 39 del Regolamento (CE) n° 800/2008, prevede intensità massime ammissibili per gli interventi di formazione continua, in base alla tipologia dei percorsi (formazione generale o specifica).

Effetto di incentivazione: l'articolo 8, comma 3 del Regolamento CE n. 800/08 condiziona la concessione di aiuti per le grandi imprese alla verifica di una specifica documentazione da queste prodotta, da cui si dimostri la soddisfazione di uno o più dei seguenti criteri:

- a) un aumento significativo per effetto dell'aiuto delle dimensioni del progetto o dell'attività;
- b) un aumento significativo per effetto dell'aiuto della portata del progetto o dell'attività;
- c) un aumento significativo per effetto dell'aiuto dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto o l'attività;
- d) una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto o dell'attività interessati.

Determinazione delle quote di cofinanziamento e limiti di cumulo: l'importo del cofinanziamento privato è calcolato per ogni intervento sulla base del costo totale in relazione alle condizioni ed alle relative intensità percentuali di cui sopra.

Si applicano in ogni caso le disposizioni dell'articolo 7 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione.

Le Agenzie Formative sono tenute a garantire che le imprese assicurino il co-finanziamento nell'ambito del totale contributo pubblico complessivamente attribuibile ad una singola impresa.

Art. 20

Modalità di erogazione dei finanziamenti

La quota di finanziamento pubblico verrà erogata secondo quanto indicato al p. 2.2.1 del vademecum per l'operatore.

Nel caso in cui i soggetti attuatori non ottemperino agli adempimenti previsti dall'Avviso pubblico o dalla convenzione stipulata e/o non vengano riconosciute le spese esposte nel bilancio consuntivo, la Regione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della polizza.

Nel caso non venga prodotta alcuna polizza fideiussoria il finanziamento verrà erogato in un'unica soluzione ad approvazione del consuntivo finale di spesa.

Art. 21

Descrizione delle proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 22

Informativa e tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi alle Agenzie di Formazione che presentano proposte formative;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte pervenute;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;
- f) pubblicare elenco beneficiari ex art.7 lettera d) Regolamento CE 1828/2006

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede in via XVIII Febbraio n. 1, e che il Responsabile dei medesimi dati è il Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale dell'Assessorato al Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Art. 23

Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 24

Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti. Responsabile del procedimento.

Il presente Avviso pubblico e la modulistica allegata sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna.lavoro.it. La modulistica potrà essere ritirata anche presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Assessorato, Via XXVIII Febbraio n. 1 – Cagliari – (piano terra, dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, al pomeriggio nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 17:00) tel.070/6067038.

Quesiti di carattere generale⁷ attinenti alle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentati esclusivamente al Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale – Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, via XXVIII Febbraio n. 1 – Cagliari, mediante e-mail all'indirizzo: spintus@regione.sardegna.it.

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna.lavoro.it, nella sezione relativa all'Avviso pubblico, al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti. Non verranno fornite risposte ai quesiti presentati oltre il giorno 25 novembre 2012

Il Responsabile del Settore Programmazione Davide Zepponi è responsabile della procedura sino alla fase degli adempimenti preliminari all'affidamento delle attività di competenza del Settore (art 18), il Responsabile del Settore Gestione e Accreditamento Maria Girau è responsabile degli adempimenti previsti dal sistema regionale di accreditamento e di tutti gli adempimenti gestionali, il Responsabile del Settore Gestione Finanziaria Laura Manconi è responsabile degli adempimenti finanziari.

Referente del progetto per il Settore Programmazione è l'istruttore Salvatore Pintus.

Il Direttore del Servizio

Luca Galassi

⁷ Nella richiesta di chiarimento occorre inserire la denominazione e la sede del richiedente